

Non può creder vi. Ma con quanto piacere abbia letta la
 sua gratissima, in cui mi dà la gradita nuova della sua
 restituzione in integro. Io certamente accetto l'invito di
 principiare tra noi un carteggio più regolato. Quanto poi
 a quello mi accenna del secondo tomo della Raccolta che
 ella chiama del Donati, sebbene presentemente non vi ha
 parte nessuna, io vivo in questa, perche parevami sicura-
 mente di averla trasmessa al Zatta accio gliela facesse
 tenera; ed in fatti avendola già procurata dallo stem-
 patore, fu trasmessa in una Balla al medesimo di mio
 ordine, che mi ricordo aver dato a chi doveva far quest
 imballaggio; ed egli mi aperise, che sicuramente vi fo-
 ppa. Contuttocio' quando il Zatta non la ritrovi espes-
 sione da me rivista nel presente ordinario ne li man-
 dero un'altra copia, mettendo fuori di mio quattro altri
 daulti. Il medesimo Zatta non è stato meno negligense
 nello spedirmi il decimo tomo della di lei Raccolta che el-
 la mi dice averli consegnato; benchè dal medesimo questi
 ultimi giorni abbia io conseguito un involto di libri, e con
 esso alcuni altri quarchetti. E me, che li furono consegna-
 ti da altri. Dio mi guardi da aver che fare con questi
 negozianti, che pensano solo al loro interesse e non a

quello degli amici. Con V. S. Quasi che tratterei sempre volentieri, tanto più che Le sono tal' quale mi professavo

D. V. S. G. M. a

Lucca 12. Dicembre 1763.

Mi no et 1000 de 1000
Jan. Dom. 10. Marz